

Sudan

Ultimo aggiornamento 29/12/2025

Valida al 27/03/2026

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

30/12/2025 - Revisione generale

19/02/2025 - Informazioni Generali e Sicurezza

11/06/2024 - Revisione generale di tutte le Sezioni

18/12/2023 - Situazione sanitaria

15/12/2023 - Info generali (Chiusura temporanea dell'Ambasciata d'Italia a Khartoum)

13/04/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni

21/11/2022 - Situazione Sanitaria (incremento dei casi di dengue nel Paese)

27/09/2021 - Mobilità

18/07/2022 - Sicurezza - aree di particolare cautela

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il passaporto, con almeno 6 (sei) mesi di validità residua.

All'ingresso nel Paese, anche a coloro i quali fossero già in possesso del visto, potrebbe essere richiesto il pagamento di un'imposta di 100 Dollari.

Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Il visto di ingresso è obbligatorio. Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

La vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatoria per i viaggiatori maggiori di un anno di età, provenienti da Paesi in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione (Kenya, Etiopia, ecc.), anche nel caso di solo transito aeroportuale, se questo è superiore alle 12 ore e, in ogni caso, se si lascia l'aeroporto di scalo.

Per informazioni ed approfondimenti su ulteriori vaccinazioni raccomandate, ma non obbligatorie, si consulti il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Sterlina sudanese (SDG)

Aree di particolare cautela

Il 15 aprile 2023 sono scoppiati violenti scontri, tra le Forze Armate sudanesi e le Forze di Supporto rapido, a Khartoum e in altre città del Paese: **in considerazione delle circostanze attuali, tutti i viaggi in Sudan sono sconsigliati**. L'Ambasciata d'Italia a Khartoum è temporaneamente ricollocata ad Addis Abeba, con operatività limitata.

Ambasciata

L'Ambasciata d'Italia a Khartoum è chiusa, temporaneamente ricollocata ad Addis Abeba, con operatività limitata. Rimane attivo l'indirizzo ambasciata.khartoum@esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: KHARTOUM

Popolazione: 50,04 milioni (2023)

Superficie: 1,861,484 Km²

Fuso orario: stesso orario quando in Italia vige l'ora legale; +1h rispetto all'Italia durante l'ora solare.

Lingua: arabo (lingua ufficiale) ed inglese (lingua veicolare)

Religione: musulmana sunnita, con minoranze cristiane e animiste

Moneta: Sterlina sudanese (SDG)

Prefisso dall'Italia: 00249

Prefisso per l'Italia: 0039

Clima: caldo torrido, tipico delle zone desertiche, con temperature che possono anche superare i 50°C (maggio – luglio) e con sporadiche piogge (agosto – ottobre); il periodo più adatto per visitare il Paese va da novembre a febbraio.

Ambasciata e Consolati

L'Ambasciata d'Italia a Khartoum è temporaneamente chiusa. Non è possibile prestare assistenza consolare nel Paese: l'Ambasciata è temporaneamente ricollocata ad Addis Abeba con operatività limitata. Rimane attivo l'indirizzo ambasciata.khartoum@esteri.it

Informazioni utili

Polizia Tel: 00249120888034 - email: info@ksp.gov.sd

Polizia del Turismo: 995

Intervento rapido: 999

Ambulanza centrale: 333

Emergenza stradale: 777

Ministero dell'Interno: Tel. 00249 83-781629 oppure 83-777186

Si consiglia di scaricare sul proprio cellulare un'applicazione VPN (Virtual Private Network) prima di partire per il Paese, per poter accedere senza problemi a social networks e applicazioni di

messaggistica.

In Italia

Per gli indirizzi e i recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consulta il [sito del Ministero degli Esteri](#)

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti, sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Khartoum, **temporaneamente ricollocata ad Addis Abeba con operatività limitata. Rimane attivo l'indirizzo ambasciata.khartoum@esteri.it**

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Necessario, con almeno 6 (sei) mesi di validità residua. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Visto di ingresso

necessario.

La durata del visto turistico può essere prolungata, in loco a pagamento, fino ad un massimo di tre mesi. Per quanti si recassero in Sudan per lavoro, anche temporaneamente, occorre chiedere un visto di ingresso per motivi di lavoro, che potrà essere prolungato in loco a pagamento fino a un massimo di un anno.

All'ingresso nel Paese, anche a coloro i quali fossero già in possesso del visto, potrebbe essere richiesto il pagamento di un'imposta di 100 Dollari.

I titolari di passaporto ordinario sono tenuti a dichiarare la propria presenza all'Autorità competente (Alien Registration Office) entro tre giorni dall'ingresso nel Paese.

I giornalisti e i cineoperatori devono, prima di partire, munirsi presso l'Ambasciata sudanese della prevista autorizzazione da parte del "Ministry of Information and Communications – External Department" e dare comunicazione del programma che intendono seguire una volta arrivati nel Paese.

Sono necessari i permessi di viaggio per uscire dal territorio dello Stato del Mar Rosso. Poiché tali disposizioni possono essere soggette a cambiamenti, anche senza preavviso, si consiglia di prendere contatto con l'Ambasciata d'Italia a Khartoum per un quadro aggiornato in materia.

Viaggi all'estero dei minori

consultare l'Approfondimento [Documenti di viaggio- documenti per viaggi all'estero di minori](#) di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

In Sudan è consentita l'introduzione di valuta straniera. Al momento dell'ingresso nel Paese, per ammontare superiore all'equivalente di 10.000 Dollari statunitensi, occorre dichiarare il possesso in dogana all'arrivo. A seguito dell'introduzione di misure restrittive e di rafforzati controlli doganali, in partenza dal Paese è proibito portare con sé più di 3000 dollari statunitensi (o equivalente in altra valuta).

In loco non è possibile effettuare transazioni con Carte di Credito o Bancomat stranieri. Si consiglia vivamente di portare con sé risorse sufficienti di contanti. A seguito di nuove e più stringenti norme, è fatto divieto di cambiare valuta fuori dai canali ufficiali.

Telefoni satellitari: per importare temporaneamente telefoni satellitari è necessario munirsi di autorizzazione preventiva presso l'Ambasciata della Repubblica del Sudan a Roma. All'arrivo in Sudan l'apparecchiatura dovrà essere dichiarata e verrà richiesto un deposito cauzionale che sarà restituito, mostrando l'apparecchiatura stessa, alla partenza. Nel caso in cui si lasci il Paese da un punto diverso rispetto a quello dell'arrivo, bisogna notificare alle Autorità doganali di ingresso la frontiera di uscita, per poter ottenere il rimborso del proprio deposito all'uscita dal Sudan.

Altre informazioni

Servizi: le banche sono aperte dalle 8.30 alle 14.00, dalla domenica al giovedì.

I negozi sono aperti dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 20.00, dal sabato al giovedì (l'apertura dei negozi rimane comunque una prerogativa del proprietario).

Durante il mese di Ramadan, tutti gli esercizi aprono 30 minuti più tardi e chiudono un'ora prima.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

Il conflitto civile, scoppiato nel Paese nell'aprile 2023, è ancora in corso e coinvolge pressoché tutte le aree del Sudan, con particolare riferimento agli Stati del Kordofan, Darfur, Blue Nile e White Nile, con poche, sporadiche eccezioni, peraltro soggette a mutamenti repentini. **Tutti i viaggi nel Paese sono sconsigliati.**

Si raccomanda pertanto di mantenere alto il livello di allerta, di evitare manifestazioni ed assembramenti e di seguire gli aggiornamenti tramite gli Avvisi in evidenza su questo sito.

Si raccomanda, quindi, rafforzata prudenza negli spostamenti, evitando di muoversi da soli, e restando in ogni caso lontani da manifestazioni e da ogni altro tipo di assembramento, in connessione con i quali si possono generare fenomeni di violenza.

Nelle aree urbane il segnale GPS è talvolta inaffidabile ed è possibile che indichi posizioni fuorvianti. Diverse aree del Paese sono contaminate da mine e da ordigni inesplosi.

È opportuno altresì tenersi costantemente informati sugli sviluppi della situazione attraverso i media, in considerazione della generale volatilità degli eventi. Si consiglia di informare l'Ambasciata d'Italia a Khartoum della permanenza nel Paese e di contattarne gli uffici in caso di necessità.

Il carburante (sia gasolio, sia benzina) ed il gas ad uso domestico non sono sempre reperibili, anche nella capitale Khartoum: è quindi consigliato valutare accuratamente l'effettiva necessità e l'opportunità di spostarsi via terra.

Si osserva inoltre un aumento degli episodi di criminalità (scippi, furti, intrusioni nelle abitazioni a scopo di rapina, ecc...). È opportuno pertanto adottare le precauzioni indicate nella sezione

"Avvertenze". Si raccomanda di tenere alta la soglia di attenzione.

I connazionali che intendano viaggiare al di fuori delle aree urbane sono invitati ad informarsi sulla situazione locale e a pianificare accuratamente gli spostamenti, tenendo conto dei rischi connessi al conflitto in corso.

Vanno tenute inoltre in debito conto anche le difficili condizioni igienico-sanitarie.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale. Nessun Paese può essere considerato completamente esente dal rischio di episodi ricollegabili a tale fenomeno. Non si può quindi escludere la possibilità di azioni ostili e rapimenti, anche in danno di cittadini stranieri.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Durante la stagione delle piogge (luglio-settembre) si verificano allagamenti, smottamenti ed esondazioni di corsi d'acqua, che possono incidere sulla viabilità.

Aree di particolare cautela

Il 15 aprile 2023 sono scoppiati violenti scontri, tra le Forze Armate sudanesi e le Forze di Supporto rapido, a Khartoum e in altre città del Paese: **in considerazione delle circostanze attuali, tutti i viaggi in Sudan sono sconsigliati**. Le aree più colpite dagli scontri risultano essere al momento gli Stati del Darfur, Kordofan, Blue Nile e White Nile.

Avvertenze

Si consiglia di:

- registrare i dati del proprio viaggio sul sito DOVESIAMONELMONDO (<https://www.dovesiamonelsonmondo.it/home.html>) oppure di scaricare la App "Viaggiare Sicuri" attivando la geolocalizzazione e le notifiche;
- contattare prima della partenza e all'arrivo anche l'Ambasciata d'Italia a Khartoum (ambasciata.khartoum@esteri.it; cons.ambkhartoum@esteri.it), segnalando la propria presenza e gli eventuali spostamenti nel Paese;
- esercitare la massima prudenza, evitando luoghi di assembramento, **specie durante i fine settimana e dopo la preghiera del venerdì, e mantenendo comportamenti rispettosi della cultura e della religione locale (anche nell'abbigliamento)**;
- adottare le usuali precauzioni contro il rischio di episodi di microcriminalità, evitando di portare con sé quantità eccessive di contante e di fare sfoggio di beni di valore, che potrebbero attirare l'attenzione;
- muoversi sempre in gruppo e guidati da accompagnatori affidabili e competenti;
- utilizzare almeno due automezzi per eventuali spostamenti al di fuori dei centri abitati;
- evitare di fotografare uffici pubblici e militari; tenere in considerazione che per fotografare o utilizzare videocamere, occorre procurarsi un apposito permesso (gratuito, nelle more della definizione di nuove tariffe) presso il "Ministry of Information – External Department". Ai giornalisti è richiesta la "Press Card", anch'essa attualmente gratuita. Per facilitare il disbrigo di tali pratiche, si consiglia di portare con sé una buona scorta di fotografie formato tessera necessarie per la

concessione di tali permessi.

Si ricorda che, entro i primi tre giorni di permanenza nel Paese e' necessario effettuare la registrazione della propria presenza presso le Autorita' locali.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti) e per il consumo di alcolici: sono vietati l'introduzione, il possesso, lo spaccio, l'uso ed il consumo di alcolici e stupefacenti; le pene sono molto severe. Al fine di evitare l'importazione illegale di alcolici, i controlli agli aeroporti sono particolarmente rigorosi.

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: per quanto riguarda gli abusi sessuali o le violenze su minori le pene comminate sulla base della "Sharia" sono estremamente severe.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si raccomanda di informare immediatamente l'Ambasciata d'Italia a Karthoum, per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle Aziende italiane, che desiderino inviare nel Paese Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali, in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a Karthoum.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture medico/ospedaliere del Paese non rispecchiano gli standards occidentali.

Malattie presenti

Nelle località di Barbar e Abu Hamed, Stato del Fiume Nilo, sono stati riportati alcuni casi di **Febbre della Rift Valley**, nell'uomo e negli animali da allevamento (bovini, ovini, etc): si tratta di una zoonosi virale trasmessa da zanzare che colpisce principalmente gli animali, che può tuttavia infettare gli esseri umani.

Tra le principali misure precauzionali, vanno evitati contatti con animali e l'ingestione di latte non pastorizzato e seguite le misure relative alla prevenzione delle punture da insetto, presenti su questo sito nell'approfondimento [Salute in viaggio - Precauzioni durante un viaggio - Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara](#).

Durante la stagione delle piogge, si possono verificare casi di patologie legate a punture di insetti (es: **Chikungunya, Dengue, Malaria**) o alla contaminazione dell'acqua (**infezioni intestinali, colera**): in particolare, nello Stato del Blue Nile e di Sennar, le Autorità sudanesi hanno denunciato la presenza di colera, malattia endemica regolarmente manifestatasi in alcune aree del Paese negli ultimi anni, in

concomitanza con il picco della stagione delle piogge. Si é recentemente registrato un notevole aumento dei casi di malaria e di colera, legati anche alle precarie condizioni igieniche e alla scarsità di fonti d'acqua pulita, quale diretta conseguenza del conflitto.

Si sono altresì registrati numerosi casi di pazienti colpiti da **Dengue** negli Stati di Kassala, Red Sea, Gedaref, Darfur e Nord Kordofan. Si segnala un recente incremento dei casi nel Paese.

Presenti anche malattie endemiche come la **tubercolosi**, l'**HIV/AIDS** e la **poliomielite**.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione indicate nell'approfondimento sulla home page del presente sito "Salute in viaggio - Precauzioni durante un viaggio - Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara".

Dal 1 agosto 2022, tutte le misure restrittive nei confronti del **Covid-19**, ai fini dell'ingresso nel Paese, sono state rimosse: i viaggiatori non sono più tenuti a presentare il certificato di vaccinazione o il risultato negativo di un test PCR. Si raccomanda di consultare il sito web dell'Ambasciata della Repubblica del Sudan in Italia e quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (www.who.org), per tutti gli aggiornamenti.

Le strutture sanitarie e ospedaliere costituiscono inoltre un bersaglio crescente delle attività belliche nelle aree epicentro del conflitto, in particolare in Darfur e in Kordofan.

Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Si raccomanda inoltre di attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione indicate nell'approfondimento sulla home page del presente sito "Salute in viaggio - Precauzioni durante un viaggio - Alimentazione in viaggio" e di:

- bere solo acqua filtrata e disinfettata;
- disinfettare con cura frutta e verdura;
- viaggiare con una scorta di farmaci di prima necessità e quelli di cui si ha bisogno. La distribuzione e la qualità dei farmaci disponibili in loco non rispecchiano gli standard occidentali.

Previo parere medico, sono consigliate la profilassi antimalarica e le vaccinazioni contro: meningite, epatite A e B, tifo e tetano.

Vaccinazioni

E' obbligatorio il vaccino contro la febbre gialla, per tutti i viaggiatori superiori ai 9 mesi d'età, provenienti da Paesi in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione, nonché per tutti i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell'aeroporto di un Paese in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione.

Si consulti il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, per indicazioni ed approfondimenti al riguardo.

MOBILITA'

Mobilità

Patente: per i soggiorni di durata inferiore ai 90 giorni e' sufficiente la patente italiana in corso di validità.

Documenti doganali: è richiesto il "carnet di passaggio in dogana" per i veicoli importati

temporaneamente. Ulteriori informazioni sul sito [ACI](#) .

Trasporti: la rete stradale ordinaria è di circa Km 73577, sebbene risulti gravemente danneggiata dal conflitto, mentre quella autostradale è inesistente. In considerazione della scarsa manutenzione, a tratti inesistente, si raccomanda massima prudenza alla guida, anche sulle strade asfaltate, e si sconsigliano i viaggi in orario notturno. La rete ferroviaria, che si estende per circa Km 4765, non collega tutte le città del Paese. Durante la stagione delle piogge alcune aree potrebbero risultare inaccessibili.

Porti: Port Sudan.

Autonoleggi: non vi sono difficoltà specifiche per il noleggio di macchine.

Carburante: a causa del persistere della crisi economica nel Paese, anche nei grossi centri (Khartoum inclusa) non sono sempre reperibili gasolio e benzina. E' quindi sempre consigliato pianificare accuratamente i propri spostamenti via terra in tal senso.

Aeroporti internazionali: Khartoum, Port Sudan.

Compagnie aeree: non esistono voli diretti tra l'Italia ed il Sudan; alcune Compagnie che collegano l'Italia al Sudan con scali intermedi sono: Egypt Air, Ethiopian Airlines, Turkish Airlines. Si rammenta che le Compagnie Aeree commerciali locali che operano in Sudan non rispondono agli standard ICAO e sono quindi "black-listed" dall'Unione Europea.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle Compagnie Aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE, si consiglia di consultare la Sezione "Sicurezza Aerea", curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).